

INDICE

INTRODUZIONE		9
CONFERENZA PUBBLICA	<i>Norimberga, 17 giugno 1908</i>	13
Scienza dello spirito, Vangelo e avvenire dell'umanità. Il tempo precedente le religioni; le mitologie, lo stato religioso. Le diverse tappe della coscienza e l'«io sono».		
PRIMA CONFERENZA	<i>Norimberga, 18 giugno 1908</i>	33
Caratterizzazione dello spirito dell'Apocalisse. Che cosa avviene nell'iniziazione. La relazione tra l'iniziazione e l'essenza dell'Apocalisse.		
SECONDA CONFERENZA	<i>Norimberga, 19 giugno 1908</i>	49
L'essenza dell'iniziazione precristiana mediante la disciplina del pensiero, dell'iniziazione cristiana mediante il sentimento, e quella della volontà nell'iniziazione rosicruciana. I simboli nella specifica iniziazione cristiana e in quella rosicruciana.		
TERZA CONFERENZA	<i>Norimberga, 20 giugno 1908</i>	63
L'uomo e il suo destino nel nostro tempo. Il progressivo salire alla conoscenza immaginativa, ispirata e intuitiva. I sette periodi postatlantici si riflettono nei sette suggelli, nelle sette trombe e nelle sette coppe dell'ira. Le sette chiese e i sette periodi postatlantici. Le lettere alle sette chiese.		
QUARTA CONFERENZA	<i>Norimberga, 21 giugno 1908</i>	83
I sette periodi postatlantici si rispecchieranno nei sette periodi successivi. Le anime saranno dissuggellate sette volte. Il libro dei suggelli. Il simbolo del cavallo corrisponde all'intelligenza. L'appello dell'io-sono supera la morte. Le vesti bianche. Scomparsa e trasformazione di Sole e Luna. Spiritualizzazione dell'umanità.		

QUINTA CONFERENZA

Norimberga, 22 giugno 1908 99

I quattro stadi dell'esistenza planetaria. L'Apocalisse mostra il futuro dell'umanità. Solo alla metà dell'evoluzione terrestre l'uomo diventa tale. Gli esseri che passarono prima dell'uomo il gradino umano possono ora guidarlo. I 24 anziani, regolatori del tempo. Dalle entità rimaste indietro derivano i germi dei regni vegetale, animale e umano. Il regno minerale. L'Apocalisse ci mostra le immagini dei futuri gradi evolutivi.

SESTA CONFERENZA

Norimberga, 23 giugno 1908 112

Ancora sui 24 anziani e su altre entità. Gli Elohim sul Sole e Jahvè. L'indurirsi dell'uomo. Vita spirituale degli atlantidi. L'io umano e l'arcobaleno. Le anime di gruppo e la guida di Jahvè per l'individualizzazione, accompagnata dall'oscurarsi dello spirito, durante i primi quattro periodi di civiltà postatlantica. Il cambiamento a seguito del mistero del Golgota.

SETTIMA CONFERENZA

Norimberga, 24 giugno 1908 130

Il passaggio dalla chiaroveggenza atavica all'autocoscienza. La caduta nell'abisso e la scelta umana. La risalita dell'umanità se ci si riconosce nel Cristo. Differenza fra egoismo e coscienza dell'io. La razza dei cattivi e i suoi segni esteriori. La scuola dell'amore porta al Cristo. Noè e Adamo. L'apertura dei suggelli e l'apparire dei cavalli, simboli dell'intelligenza. All'apertura del quinto suggello si mostreranno gli eletti biancovestiti, differenziati dagli schiavi della personalità caduti nell'abisso. La comunità di Filadelfia nel sesto periodo di civiltà.

OTTAVA CONFERENZA

Norimberga, 25 giugno 1908 147

Il potenziamento dell'egoismo e la guerra di tutti contro tutti. La spada a due tagli del primo suggello, simbolo delle due possibilità dell'io. Necessità del male per il formarsi del bene. L'apertura dei sette suggelli e il carattere delle future civiltà. Le successive civiltà delle sette trombe. La trasformazione della Terra in un corpo cosmico astrale, col suo satellite materiale per la razza dei cattivi. Le coppe dell'ira. Non è sufficiente la comprensione intellettuale del Cristo: l'uomo divora il libretto. Le due colonne, Marte e Mercurio, il quarto suggello e il libretto.

La Terra astrale dopo le sette trombe. L'evoluzione dell'io che si individualizza dall'anima di gruppo grazie all'azione del Cristo. La trasformazione dopo la settima tromba. Il primo e l'ultimo Adamo. Il corso dell'evoluzione. La riunificazione dell'uomo con Sole e Luna, simboleggiata dal quinto suggello. La bestia dalle sette teste simboleggia la razza dei cattivi rimasta legata al corpo. Testa e corna quali simboli occulti.

L'evoluzione planetaria sempre suddivisa in sette periodi con sette stati di coscienza. I sette stati di vita e l'importanza per l'uomo del regno minerale. I sette stati di forma e l'importanza di quello fisico. Le sette epoche o sigilli; noi viviamo nella quinta, la postatlantica, la sesta è quella dei sette suggelli, e la settima delle sette trombe. La bestia dalle sette teste e dieci corna, simbolo dell'evoluzione umana. Il ritorno all'animalità per chi non accoglie il principio del Cristo.

La spiritualizzazione della Terra dopo le sette trombe. I numeri dell'evoluzione e il 666. Il numero della bestia a due corna e la definitiva caduta dell'umanità cattiva. La magia nera. La grande Babilonia. Dall'altra parte, chi si unisce col principio dell'Agello nella nuova Gerusalemme. Nell'esoterismo rosicruciano Michele è lo spirito solare che incatena il drago.

Libertà e amore con la caduta nell'abisso della razza dei cattivi. Il principio di Sorat deriva da altre epoche cosmiche. La prima e la seconda morte. La coscienza di Giove. L'aiuto del Cristo e l'aiuto del Padre. Il destino della razza dei cattivi. La scomparsa del corpo eterico come seconda morte. La nuova Gerusalemme. Anche dopo la caduta definitiva nell'abisso della razza dei cattivi vi sarà una possibilità di salvezza su Giove. La nuova Gerusalemme è simboleggiata nel settimo suggello.

IMMAGINI DI COLONNE E SUGGELLI OCCULTI	241
SEGNI ED EVOLUZIONE DEI TRE LOGOI NELL'UMANITÀ	253
NOTE	261
TAVOLE FUORI TESTO	267
VITA E OPERE DI RUDOLF STEINER	283

Gli asterischi nel testo rinviano alle note di pag. 261.